

A) CONSIGLIO REGIONALE

(BUR2006031)

D.c.r. 16 maggio 2006 - n. VIII/165**Ordine del giorno concernente il piano cave della provincia di Milano – Ricollocazione dell'ATE G35**

(5.3.2)

Presidenza del Vice Presidente Lucchini

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 292 presentato in data 16 maggio 2006, collegato alla PDA/42 concernente il piano cave della provincia di Milano – Settori merceologici della sabbia, ghiaia e dell'argilla;

a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 292 concernente il piano cave della provincia di Milano – ricollocazione dell'ATE G35, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

Vista la PDA n. 42 concernente il Piano cave della Provincia di Milano;

Tenuto conto del dibattito svoltosi in commissione con particolare riferimento all'ATE G35 in territorio di Paullo;

Considerato che l'ambito in questione insisteva sul territorio del Parco Sud di Milano;

Impegna la Giunta regionale a predisporre, previa acquisizione del parere favorevole degli enti interessati, tutti gli atti necessari alla ricollocazione dell'ATE soppresso e a sottoporre la relativa proposta di deliberazione al Consiglio regionale.».

Il vice presidente: Enzo Lucchini

Il consigliere segretario: Bonfanti

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2006032)

D.c.r. 16 maggio 2006 - n. VIII/166**Piano cave della provincia di Milano – Settori merceologici della sabbia, ghiaia e dell'argilla**

(5.3.2)

Presidenza del Vice Presidente Lucchini

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la legge regionale 8 agosto 1998, n. 14 (Nuove norme per la disciplina della coltivazione delle sostanze minerali di cava), ed in particolare l'art. 8, che disciplina le modalità di approvazione del piano delle cave;

Vista la deliberazione 16 gennaio 2004, n. 1 con la quale il Consiglio provinciale di Milano ha adottato, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 14/1998 la proposta del nuovo piano cave provinciale, relativo ai settori merceologici della sabbia, della ghiaia e dell'argilla;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 5 novembre 2004, n. 7/19269, con cui è stata sottoposta al Consiglio regionale la suddetta proposta di nuovo piano cave della Provincia di Milano con le seguenti considerazioni:

– la valutazione di incidenza, relativa ai proposti siti di importanza comunitaria, ai sensi della d.g.r. n. 7/14106 dell'8 agosto 2003, è stata formulata con decreto della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente n. 18265 del 22 ottobre 2004;

– la compatibilità della proposta di nuovo piano cave provinciale con il piano stralcio dell'assetto idrogeologico del fiume Po (PAI) è stata verificata ai sensi della nota prot. n. 6370/cc del 22 settembre 2004 dell'Autorità di bacino del fiume Po;

– il parere della Direzione Generale Territorio e Urbanistica – U.O. Pianificazione e programmazione territoriale è stato espresso con nota n. 35607 del 29 settembre 2004;

– la proposta di nuovo piano cave adottata dalla Provincia di Milano è ritenuta rispondente ai criteri dettati dalla Giunta regionale con le d.g.r. 26 febbraio 1999, n. 6/41714 e 31 marzo 2000, n. 6/49320;

– il nuovo piano cave ha valore ed effetti di piano territoriale regionale relativo ad un settore funzionale ai sensi dell'art. 4 della l.r. 15 aprile 1975, n. 51;

– il nuovo piano cave ha durata decennale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 14/1998;

– il comitato tecnico consultivo per le attività estrattive di cui all'art. 34 della l.r. 14/1998, con parere n. 1791 del 22 settembre 2004 si è espresso favorevolmente alla proposta in oggetto;

Considerato che con la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 7/19269 in allegato alla proposta sono stati trasmessi al Consiglio:

– la proposta di nuovo piano cave adottata dalla Provincia di Milano;

– le osservazioni di ordine generale al nuovo piano;

– le proposte di modifica della Giunta regionale;

– la proposta di piano, già comprensiva delle proposte di modifica della Giunta regionale, che si compone di:

1. normativa tecnica;

2. schede e planimetrie relative agli ambiti territoriali estrattivi (ATE), alle cave di recupero (Rg), alle cave di riserva per opere pubbliche (Pg) e ai giacimenti (G);

3. tabella riassuntiva.

Vista la d.g.r. 8/206 del 27 giugno 2005 con cui la Giunta regionale ha riassunto gli atti presentati nel corso della VII legislatura e non approvati dal Consiglio regionale nel corso della stessa, tra cui la sopra citata d.g.r. 5 novembre 2004, n. 7/19269;

Udita la relazione della VI Commissione consiliare «Ambiente e protezione civile» che, nell'ambito della propria istruttoria, ha tenuto conto anche dell'esame condotto e delle proposte elaborate dalla Commissione nella precedente legislatura, ha ricevuto osservazioni ed ha svolto le audizioni richieste;

Con votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

– Consiglieri presenti: n. 62

– Consiglieri votanti: n. 62

– Voti favorevoli: n. 40

– Voti contrari: n. 22

DELIBERA

1) di approvare il nuovo piano cave della Provincia di Milano, settori sabbie, ghiaie e argille, che si compone dei seguenti allegati, che formano parte integrante della presente deliberazione:

All. 1: proposta adottata dalla Provincia di Milano (*omissis*);

All. 2: proposta di piano già comprensiva delle modifiche della Giunta regionale e con le ulteriori modifiche, di cui ai successivi punti 2) e 3), apportate a seguito delle osservazioni presentate e delle audizioni svolte nell'ambito dell'istruttoria condotta dalla VI Commissione;

2) di stabilire:

- 2.1 una particolare attenzione ai recuperi ed ai ripristini ambientali, finalizzati a garantire, sulla base di specifici progetti, la compatibilità ambientale e paesaggistica dell'area al termine della coltivazione;
- 2.2 l'incentivazione al recupero/riuso del materiale inerte proveniente da demolizioni, allo scopo di aumentarne

in prospettiva l'incidenza percentuale sul totale del materiale scavato;

- 2.3 la previsione di un'attenzione particolare alla coltivazione negli ambiti territoriali estrattivi nei quali sussiste la necessità che le modalità connesse alla viabilità ed alla salute pubblica vengano concordate con gli enti locali interessati;
- 2.4 la previsione, per gli ambiti estrattivi interessati dalla presenza di SIC, dell'esecuzione di studi di incidenza associati ai piani d'ambito, ai sensi del decreto della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente n. 18265 del 22 ottobre 2004;

3) di apportare le modifiche di seguito indicate, dettagliatamente riportate nelle schede descrittive e relative planimetrie dell'allegato 2:

ULTERIORI MODIFICHE ALLA PROPOSTA DI PIANO	
SABBIA E GHIAIA	
ATE g1 – Castano Primo, Nosate	Prescrizione secondo cui le opere di mitigazione, compensazione e recupero devono avvenire in collaborazione con il Parco regionale della Valle del Ticino.
ATE g2 – Buscate	Prescrizione secondo cui le opere di mitigazione, compensazione e recupero devono avvenire in collaborazione con il Parco regionale della Valle del Ticino.
ATE g3 – Mesero	Nessuna modifica.
ATE g4 – Cuggiono	Prescrizione secondo cui le opere di mitigazione, compensazione e recupero devono avvenire in collaborazione con il Parco regionale della Valle del Ticino. Prescrizione secondo cui in sede di progetto di gestione produttiva dell'ATE deve essere individuata, in accordo con il comune interessato, la viabilità relativa all'ATE stesso; eventuali prescrizioni aggiuntive, sulla viabilità medesima, possono essere concordate, tra comune ed aziende interessate, in sede di convenzione di cui all'art. 15 della l.r. 14/1998.
ATE g5 – Cerro Maggiore, Parabiago, San Vittore Olona	Nessuna modifica.
ATE g6 – C1 – Nerviano	Nessuna modifica.
ATE g6 – C2 – Cerro Maggiore, Nerviano, Parabiago	Inserimento nella superficie dell'ATE di parte del mappale 66, foglio 1, del comune di Nerviano, per mq. 5.800.
ATE g7 – Pregnana Milanese	Nessuna modifica.
ATE g8 – Arluno	Prescrizione secondo la quale le modalità del recupero ambientale devono essere concordate anche con il Parco del Roccolo.
ATE g9 – Arluno, Santo Stefano Ticino	Nessuna modifica.
ATE g10 – Arluno, Casorezzo	Nessuna modifica.
ATE g11 – Busto Garolfo, Casorezzo	Stralcio dell'aumento di volume, pari a mc 260.000, proposto dalla Giunta regionale.
ATE g12 – C1 – Carate Brianza, Verano Brianza	Nessuna modifica.
ATE g12 – C2 – Carate Brianza	Nessuna modifica.
ATE g13 – Desio	Nessuna modifica.
ATE g14 – Paderno Dugnano	Nessuna modifica.
ATE g15 – Paderno Dugnano	Nessuna modifica.
ATE g16 – Senago	Nessuna modifica.
ATE g17 – Limbiate, Senago	Prescrizione secondo cui in sede di progetto di gestione dell'ATE deve essere individuata, in accordo con i comuni interessati, la viabilità relativa all'ATE, compreso l'ingresso alla cava stessa; eventuali prescrizioni aggiuntive sulla viabilità medesima, possono essere concordate, tra comuni ed aziende interessate, in sede di convenzione di cui all'art. 15 della l.r. 14/1998. Prescrizione in base alla quale in sede di approvazione del progetto dell'ATE devono essere previste aree di rispetto nella parte sud più vicina alle aree urbanizzate e opere di mitigazione ambientale.
ATE g18 – Vaprio d'Adda	Nessuna modifica.
ATE g19 – Cassano d'Adda	Nessuna modifica.
ATE g20 – Pozzuolo Martesana, Trucazzano	Nessuna modifica.
ATE g21 – Gessate	Nessuna modifica.
ATE g22 – Cambiagio	Nessuna modifica.
ATE g23 – Brugherio, Cernusco sul Naviglio	Nessuna modifica.
ATE g24 – C1 – Brugherio, Cernusco sul Naviglio	Aumento della profondità a m. 14 dal piano campagna
ATE g24 – C2 – Cernusco sul Naviglio	Nessuna modifica.
ATE g25 – C1 – Peschiera Borromeo, Pioltello, Rodano	Prescrizione secondo cui, in sede di progetto di gestione produttiva dell'ATE, deve essere individuata in accordo con i comuni interessati la viabilità relativa all'ATE stesso in armonia con quanto previsto nell'ATE g25 – C2; eventuali prescrizioni aggiuntive sulla viabilità medesima possono essere concordate tra comuni e aziende interessate in sede di convenzione di cui all'art. 15 della l.r. 14/1998.

ULTERIORI MODIFICHE ALLA PROPOSTA DI PIANO	
ATE g25 – C2 – Pioletto, Rodano	Prescrizione secondo cui in sede di progetto di gestione produttiva dell'ATE, deve essere individuata in accordo con i comuni interessati la viabilità relativa all'ATE stesso in armonia con quanto previsto nell'ATE g25 – C1; eventuali prescrizioni aggiuntive sulla viabilità medesima possono essere concordate tra comuni e aziende interessate in sede di convenzione ai sensi dell'art. 15 della l.r 14/98; inserimento come area estrattiva in falda della superficie ubicata a nord-est dell'ATE, mantenimento del setto di separazione con il bacino idrico della cava C1 e mantenimento degli impianti nell'area di collocazione attuale.
ATE g26 – Peschiera Borromeo	Nessuna modifica.
ATE g27 – Mediglia	Nessuna modifica.
ATE g28 – Colturano	Stralcio delle modifiche proposte dalla Giunta regionale e ripristino della proposta provinciale.
ATE g29 – San Donato Milanese, San Giuliano Milanese	Nessuna modifica.
ATE g30 – Pero	Nessuna modifica.
ATE g31 – Zibido San Giacomo	Nessuna modifica.
ATE g32 – C1 – Gaggiano, Trezzano sul Naviglio, Zibido San Giacomo	Nessuna modifica.
ATE g32 – C2 – Zibido San Giacomo	Nessuna modifica.
ATE g33 – C1 (ex ATE g33) – Bareggio	Nessuna modifica.
ATE g33 – C2 (ex ATE g34) – Cusago	Stralcio dell'aumento di volume pari a mc 300.000 proposto dalla Giunta regionale; prescrizione secondo cui il rilascio dell'autorizzazione provinciale alla coltivazione è sospensivamente condizionato al fatto che in sede di progetto di gestione produttiva dell'ATE venga individuata in accordo con il comune interessato e con l'Arpa la viabilità relativa all'ATE stesso; eventuali prescrizioni aggiuntive sulla viabilità medesima possono altresì essere concordate tra comune ed aziende interessate in sede di convenzione di cui all'art. 15 della l.r. 14/98.
ATE g35 – Pantigliate	Nessuna modifica. * * L'ATE g35 in Comune di Pantigliate è stato ricollocato dalla Giunta regionale in nuovo ATE g35 in Comune di Paullo, ora soppresso.
ATE g35 – Paullo	L'ATE è soppresso.
ATE g36 – Caponago	L'ATE è soppresso.
ARGILLA	
ATE a1 – C1 – Garbagnate Milanese	Nessuna modifica.
ATE a1 – C2 – Seveso	Nessuna modifica.
ATE a1 – C3 – Limbiate	Nessuna modifica.
ATE a1 – C4 – Barlassina	L'ATE è soppresso
ATE a2 – Trezzo sull'Adda	Nessuna modifica.
CAVE DI RECUPERO	
R g1 – Briosco, Carate Brianza	Nessuna modifica.
R g2 – Carate Brianza	Nessuna modifica.
R g3 – Desio	Nessuna modifica.
R g4 – Limbiate	Nessuna modifica.
R g5 – Pozzo d'Adda	Nessuna modifica.
R g6 – Truccazzano	Nessuna modifica.
R g7 – Cernusco sul Naviglio, Vimodrone	Nessuna modifica.
R g8 – Segrate	Stralcio delle aree marginali non oggetto di recupero ambientale, nonché delle aree di antica escavazione, già ritombate, e delle aree già ripristinate
R g9 – Segrate	Nessuna modifica.
R g10 – Milano	Nessuna modifica.
R g11 – Milano	Nessuna modifica.
R g12 – Meda	Nessuna modifica.
CAVE DI RISERVA	
P g1 – Marcallo con Casone	Nessuna modifica
P g2 – Arluno, Santo Stefano Ticino	Nessuna modifica.
GIACIMENTI	
G1 – Castano Primo, Nosate	Nessuna modifica.
G2 – Buscate	Nessuna modifica.
G4 – Cuggiono, Robecchetto con Induno	Nessuna modifica.
G5 – Parabiago	Nessuna modifica.

	ULTERIORI MODIFICHE ALLA PROPOSTA DI PIANO
G6 – Nerviano	Nessuna modifica.
G8 – Arluno	Nessuna modifica.
G9 – Arluno, S. Stefano Ticino	Nessuna modifica.
G10 – Casorezzo	Nessuna modifica.
G11 – Casorezzo	Nessuna modifica.
G12 – Carate Brianza, Giussano	Nessuna modifica.
G13 – Desio	Nessuna modifica.
G14 – Paderno Dugnano	Nessuna modifica.
G15 – Paderno Dugnano	Nessuna modifica.
G16 – Senago	Nessuna modifica.
G17 – Limbiate, Senago	Stralcio dell'area più a sud, adiacente alla zona urbanizzata.
G18 – Vaprio d'Adda	Nessuna modifica.
G19 – Cassano d'Adda	Nessuna modifica.
G20 – Truccazzano	Nessuna modifica.
G21 – Cambiagio	Nessuna modifica.
G22 – Cambiagio	Nessuna modifica.
G23 – Cernusco sul Naviglio	Nessuna modifica.
G24 – Cernusco sul Naviglio	Nessuna modifica.
G25 – Peschiera Borromeo, Rodano	Nessuna modifica.
G26 – Rodano	Nessuna modifica.
G27 – Peschiera Borromeo	Nessuna modifica.
G28 – S. Giuliano M.se	Nessuna modifica.
G29 – S. Donato M.se, S. Giuliano M.se	Nessuna modifica.
G31 – Zibido S. Giacomo	Nessuna modifica.
G32 – Zibido S. Giacomo, Gaggiano	Nessuna modifica.
G33 – Bareggio, Cusago	Nessuna modifica.

4) di dare mandato agli Uffici della Giunta regionale per l'eventuale adeguamento degli elaborati di piano che si rendesse necessario a seguito delle modifiche approvate con la presente deliberazione, prima della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

5) di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Milano.

Il vice presidente: Enzo Lucchini
 Il consigliere segretario: Bonfanti
 Il segretario dell'assemblea consiliare:
 Maria Emilia Paltrinieri